

Fermo 2003

Quando il blog diventa un supporto all'attività didattica

“Fermo 2003”, <<http://fermo2003.blogspot.com/>>, è un weblog che nasce, appunto, nel 2003 (fine febbraio), come costola e prolungamento on line di un corso tenuto all'Università di Macerata (sede di Fermo) da Giovanni Bergamin, bibliotecario presso la Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

L'impaginazione è assai semplice: la testata, in alto, riporta solamente il titolo del weblog e sovrasta tre colonne: una a sinistra, che contiene alcune indicazioni e i link; una centrale, più ampia, con i *post* e una a destra, con pubblicità e alcuni link esterni.

Proprio leggendo nella colonna di sinistra, si apprende che questo blog è nato dal corso di Organizzazione informatica delle biblioteche ed è gemellato con “Seminario HTTP”, il blog del Seminario di teoria e pratica della scrittura elettronica e ipertestuale curato da Gino Roncaglia per l'Università della Tuscia, fermo, invece, al dicembre 2003.¹ Un messaggio del 17 marzo 2003 dà notizia dell'avvio della proposta di gemellaggio ed è molto divertente leggere le risposte dei numerosi partecipanti (http://fermo2003.blogspot.com/2003_03_16_fermo2003_archive.html).

“Fermo 2003” ha anche un *feed* RSS, costruito attraverso l'uso di un servizio esterno alla piattaforma di Content Management (CMS), probabilmente perché Blogger² (la piattaforma utilizzata) non permetteva anco-

ra la costruzione del *feed*. Un link nella colonna di sinistra dà accesso agli archivi, organizzati su base settimanale. Trovo davvero poco pratica questa suddivisione (ogni pagina dell'archivio contiene, naturalmente, solo i *post* di quei sette giorni e bisogna avere un'idea piuttosto precisa del periodo in cui è stato pubblicato ciò che si cerca, se si vuole trovarlo) e di preferire un raggruppamento più ampio, per esempio mensile. La difficoltà di navigazione attraverso la scansione temporale è abbondantemente compensata dalla ricerca per parola. Come tutti i blog di Blogger, infatti, l'integrazione con il database di Google è molto alta, come pure la frequenza con cui il crawler del motore indicizza i *post*, merito del fatto che da poco più di un anno Google ha acquistato questa piattaforma (<http://weblog.siliconvalley.com/column/dangillmor/archives/000802.shtml>).

I *post*, presentati in ordine cronologico inverso nella pagina principale, sono brevi e frequenti, e danno l'idea di una comunità piuttosto viva. Il grande valore di “Fermo 2003” risiede, ritengo, in alcuni elementi peculiari.

Innanzitutto si tratta di un'esperienza di buon livello scientifico, che mira però a essere di supporto a un'attività di didattica universitaria. Altro aspetto importante è che nasce, e continua a essere, un weblog collaborativo: gli studenti sono stati via via coinvolti e vengono invitati a partecipare alla comu-

nità e a postare notizie e informazioni. Tale organizzazione “redazionale” del lavoro porta almeno una conseguenza sulla struttura del blog: solo gli autorizzati possono pubblicare *post*, come è naturale, ed è impossibile per gli estranei alla redazione lasciare commenti (non esiste lo spazio utilizzato in genere a questo scopo). La struttura “a botta e risposta” è comunque mantenuta, e sono i *post* stessi a diventare eventualmente commento di *post* precedenti, susseguendosi anche per più giorni. Scompare, tuttavia, in questa maniera l'organizzazione delle discussioni per *thread*, poiché i *post*, anche laddove sono commenti ad altri precedenti, vengono sempre visualizzati, nella home page e negli archivi, in ordine cronologico. Solitamente, invece, nei blog, ciascun *post* è seguito dai commenti di altri (in teoria chiunque passi, anche casualmente, navigando in Internet) e anche quando, con il passare del tempo, viene eliminato dalla pagina principale, conserva di seguito, in ordine cronologico, tutti i commenti raccolti.

Su “Fermo 2003” vengono segnalati, in maniera assai concisa ma efficace, siti web (ultimamente sul *bookcrossing*), *post* di altri blog e notizie pubblicate su altre fonti (per esempio periodici, soprattutto elettronici). La qualità delle segnalazioni è piuttosto elevata e a volte

vengono pubblicate delle vere chicche: non tanto (non solo...) la ricetta dello spritz in tutte le sue varianti, quanto, ad esempio, un resoconto sulle questioni legate alla nuova legge sul deposito legale (l. 106/2004, *Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*) oppure un'analisi delle affermazioni sui blogger fatte da Michael Gorman, che può essere interessante riportare anche qui: “Il popolo dei blog (o la sua sottoclasse che è interessata ai computer e alla glorificazione dell'informazione) crede in maniera fanatica nel potere di trasformazione della digitalizzazione e di conseguenza disprezza e ha orrore degli eretici che non condividono questa idea. Data la qualità della scrittura che ho visto nei blog dubito che molti tra il popolo dei blog siano in grado di leggere libri di una certa complessità: è possibile infatti che i loro bisogni intellettuali siano appagati da una mera accumulazione casuale di fatti e paragrafi”.

Ultima verifica dei link:
5 aprile 2005.

Note

¹ <<http://web.archive.org/web/20031229015614/http://roncaglia.homeip.net/seminario>>.

² <<http://www.blogger.com>>.

